



UNIONE MONTANA DELLA VALLE VIGEZZO

Regolamento per la disciplina del sorvolo con aeromobili a motore per il recupero dei capi abbattuti nel territorio di competenza dell'Unione Montana della Valle Vigezzo

**Comuni di Craveggia, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette
e comune di Malesco,**

Legge regionale n. 2 del 26 gennaio 2009

"Norme in materia di sicurezza nella pratica degli sport montani invernali ed estivi e disciplina dell'attività di volo in zone di montagna"

Articolo 28 bis "Attività di volo in zone di montagna"

COMUNICAZIONE DI VOLO

Da inoltrare mezzo posta elettronica a :
unionemontanavallevigezzo@pec.it

Data _____

Il/La sottoscritto/a

COGNOME:

NOME:

NATO/A A:

IL :

RAPPRESENTANTE LEGALE DELLA DITTA:

CON SEDE IN:

INDIRIZZO:

TELEFONO:

FAX:

E MAIL:

COMUNICA - ai sensi degli artt. 5 del *Regolamento per la disciplina del sorvolo con aeromobili a motore per il recupero dei capi abbattuti nel territorio dell'Unione Montana della Valle Vigezzo - Comuni di Craveggia, Malesco, Re, Santa Maria Maggiore, Toceno, Villette*, il seguente **VOLO** come di seguito specificato

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro, come previsto dall'art. 48 del DPR 445/2000, e delle sanzioni indicate all'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di dichiarazioni mendaci, formazione od uso di atti falsi, e consapevole altresì di poter decadere in tali casi dai benefici ottenuti, rende le dichiarazioni contenute nella presente domanda, anche sostitutive di certificazioni e di atti di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/2000:

CACCIATORE RICHIEDENTE

CAPO TRASPORTATO (Specie)



UNIONE MONTANA DELLA VALLE VIGEZZO

DESCRIZIONE DEL VOLO

DITTA ESECUTRICE DEL VOLO:

INDIRIZZO – SEDE LEGALE:

DATA VOLO:

ORARIO VOLO:

AVIOSUPERFICIE DI PARTENZA

PIAZZOLA DI SCARICO

PUNTO DI PRELIEVO:

COMUNE / LOCALITA'

LONG. (E) / LATIT. (N)

ROTTA PREVISTA:

ELICOTTERO UTILIZZATO PER IL VOLO

DATI IDENTIFICATIVI (MODELLO-MARCHE):

NOMINATIVO DEL/I PILOTAI:

PRESCRIZIONI GENERALI:

1. Il sorvolo e gli atterraggi sono autorizzati esclusivamente per le finalità sopradescritte, nei giorni e nei luoghi dichiarati nel presente modulo. Ogni altra attività non esplicitamente richiesta non è da intendersi autorizzata;
2. il sorvolo e gli atterraggi dovranno essere gestiti con l'obiettivo di minimizzare il disturbo alla fauna selvatica, agli ecosistemi naturali ed alla quiete dei luoghi;
3. dovrà essere evitato il volo radente ed i passaggi nei pressi delle pareti rocciose.